

TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI GIUSTIZIA SOCIALE DI ATENEO

Alessio Malcevschi Rappresentante dell'Università di Parma Presso la RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile)

L'importanza della equità per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

















I nuovi articoli 9 e 41



Articolo 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

Articolo 41

L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.









































Dichiarazione Universale sulla Bioetica e i Diritti Umani (Unesco, 2005) Alcuni principi

Rispetto dei diritti e della dignità umana Priorità degli interessi individuali al di sopra dei soli interessi di scienza e società

Autonomia

Consenso Informato

Protezione degli individui vulnerabili

Eguaglianza, giustizia ed equità

Non discriminazione e non stigmatizzazione

Rispetto per le diversità culturali e pluralismo

Solidarietà e cooperazione

Protezione delle generazioni future

Protezione dell'ambiente, della biosfera e delle biodiversità

Non c'è nulla di più ingiusto che far parti uguali tra diseguali (Don Milani)





Categorie e storia della bioetica



Tecnologie della riproduzione



Decisioni di fine vita



Bioetica e sostenibilità ambientale



Dopo la pandemia



Neuroscienze



Intelligenza artificiale e diritto



Bioetica e sperimentazione umana

Il Centro Universitario di Bioetica /University Center for Bioethics - UCB è un centro interdipartimentale di ricerca dell'Università di Parma. Istituito nel giugno 2016, su iniziativa del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, il Centro vuole rappresentare un luogo di riflessione e di confronto interdisciplinare intorno ai progressi della medicina e della ricerca scientifica nei settori della salute e delle biotecnologie, delle politiche ambientali e di sostenibilità, e alle implicazioni etiche, giuridiche, economiche, sociali di questi sviluppi. Il Centro è composto da 96 membri, provenienti da diversi Dipartimenti dell'Ateneo, ed è organizzato in 8 gruppi di lavoro.



A partire dalla sua istituzione, il Centro ha svolto attività di studio e divulgazione, attraverso l'organizzazione di numerosi convegni e seminari su temi quali Il fenomeno del climate change e la sostenibilità ambientale, l'intelligenza artificiale, le neuroscienze, le problematiche derivanti dall'emergenza pandemica da Covid-19, lo studio della disciplina e dei profili etici delle decisioni di fine vita, i processi di crioconservazione e il rapporto tra uomo e tecnologia, l'editing genetico, con particolare attenzione alla tecnica Crispr/Cas9, le dimensioni del concetto di salute e la sua tutela, le innovazioni biotecnologiche del settore agroalimentare (novel food, organismi geneticamente modificati, ...)











Tra le attività di ricerca del Centro di Bioetica è nata la Collana *Bioetica, Scienza e Società* (FrancoAngeli) che si pone come luogo di riflessione e discussione sulla pluralità di temi riconducibili oggi alla bioetica

GRAZIE!



www.unipr.it